



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT

Approvato con deliberazione C.C. n. 51 del 20.12.2025

ART. 1 – ISTITUZIONE CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT

In attuazione di quanto stabilito dallo Statuto, il Comune di Sovico favorisce la costituzione di consulte, quale espressione delle esigenze e degli interessi delle organizzazioni e dei gruppi portatori degli interessi diffusi.

Il Comune di Sovico riconosce la funzione sociale dello sport e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la pratica delle attività motorie e sportive quale mezzo di educazione e formazione personale e sociale, di tutela e miglioramento della salute, di sano impiego del tempo libero.

Secondo questi principi è istituita pertanto la Consulta Comunale dello Sport.

La Consulta Comunale dello Sport riconosce come essenziale la libertà organizzativa delle associazioni presenti sul territorio e si propone di valorizzarne le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno del Comune.

La Consulta Comunale dello Sport contribuisce alla determinazione delle politiche sportive e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli che assegna unicamente al Consiglio Comunale la funzione d'indirizzo e programmazione.

La Consulta Comunale dello Sport ha sede presso l'Ufficio Sport che garantisce le funzioni di segreteria della Consulta.

La Consulta Comunale dello Sport resta in carica per la durata del Consiglio Comunale e in ogni caso in regime di prorogatio fino alla costituzione della nuova.

ART. 2 – FINALITÀ

La Consulta Comunale dello Sport è un organo consultivo, di raccordo, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport cittadino ed ha per scopo il perseguitamento delle seguenti finalità:

- favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, di persone con disabilità, della terza età per agevolarne l'integrazione sociale;
- favorire il rapporto tra enti di promozione sportiva, associazioni sportive e mondo della scuola e la pianificazione dell'attività di promozione dello sport;
- promuovere ogni tipo di iniziativa volto a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
- promuovere e sollecitare iniziative ed interventi volti a garantire la sicurezza degli impianti sportivi;
- recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, facendosene interprete verso le istituzioni e gli organi competenti alla loro risoluzione;
- proporre iniziative atte ad incrementare ogni forma di pratica sportiva, con particolare riguardo a quella giovanile e dilettantistica, anche attraverso contatti con i Comuni limitrofi per favorire e coordinare un'eventuale programmazione sportiva a livello intercomunale;
- esprimere - nel rispetto della normativa vigente - un parere preventivo non vincolante circa i criteri e le modalità da adottarsi per l'assegnazione degli impianti e sulle tariffe degli stessi;
- suggerire proposte da sottoporre all'esame dell'Amministrazione sulla base degli indirizzi generali forniti dal Consiglio Comunale sulle tematiche di carattere sportivo;
- promuovere dibattiti, conferenze, tavole rotonde su temi e fatti di carattere sportivo di interesse locale e generale intensificando i rapporti con la stampa sportiva e con i media;
- promuovere le manifestazioni sportive di interesse locale, Provinciale, Regionale, Nazionale ed Internazionale;
- collaborare con i vari sodalizi sportivi per la buona riuscita di manifestazioni sportive da loro organizzate;
- promuovere proposte formative e culturali, anche in collaborazione con gli Organismi Centrali (es. CONI) indirizzate in particolare ad allenatori e dirigenti sportivi per qualificare gli interventi educativi e tecnici, soprattutto quelli rivolti ai settori giovanili.

ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

La **Consulta** è composta da:

- a) l'Assessore allo Sport o un consigliere espressamente delegato dal Sindaco, che ne assume la presidenza;
- b) un rappresentante per ogni Società/Associazione sportiva operante nel territorio di Sovico con attività continuativa a livello agonistico, formativo o amatoriale e iscritta all'Albo comunale delle associazioni;
- c) un rappresentante per ogni istituzione scolastica statale o non statale presente sul territorio;
- d) i componenti della commissione sport.

Ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b) dovrà comunicare all'Ufficio Sport, nel termine che verrà comunicato, la propria volontà di aderire alla Consulta ed il nominativo del proprio rappresentante in seno all'Assemblea. Ogni associazione sportiva può indicare due o tre nominativi per consentire la sostituzione del rappresentante in caso di impossibilità o assenza. Le sostituzioni devono essere comunicate per iscritto all'Ufficio Sport.

Analogamente i soggetti di cui alla lettera c) dovranno comunicare il nominativo del proprio rappresentante e dei sostituti all'interno dell'Assemblea.

Potranno essere successivamente ammesse a far parte della Consulta e quindi nominare un proprio rappresentante nell'Assemblea associazioni di nuova costituzione comunque in possesso dei requisiti richiesti, oltre a quelle associazioni che non abbiamo aderito all'atto della costituzione della Consulta.

Nessuno può essere designato a rappresentare più d'uno dei soggetti presenti nella Consulta.

Ogni organismo membro dell'Assemblea può revocare e sostituire in ogni momento il proprio rappresentante, dandone tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Sport.

Le dimissioni dei componenti dell'Assemblea diventano irrevocabili al momento della presentazione delle stesse all'Ufficio Sport del Comune.

Le Associazioni che cessano di svolgere la propria attività nel territorio comunale decadono automaticamente dalla partecipazione alla Consulta.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni dell'Assemblea, esclusivamente a titolo consultivo e senza diritto di voto, specialisti della problematica da trattare che operino in modo continuativo in organismi Federali e/o Enti di promozione sportiva e comunque sotto l'egida del CONI.

ART. 4 – COMPETENZE DELLA CONSULTA

La Consulta:

- esamina e suggerisce eventuali modifiche e proposte per l'attività annuale predisposta del Comune;
- sensibilizza le forze, economiche e sociali verso le tematiche dello sport (esempio società e associazioni);
- formula analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico;
- collabora con l'Amministrazione Comunale per il miglior utilizzo degli impianti sportivi;
- collabora con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi e manifestazioni sportive;
- propone iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
- rafforza i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado e con il mondo della terza età, con il mondo giovanile promovendo iniziative che diffondono l'educazione sportiva e la cultura della motricità.

ART. 5 – CONVOCAZIONE DELLA CONSULTA

La Consulta è convocata dal Presidente in concomitanza della programmazione annuale delle iniziative e delle manifestazioni sportive.

L'Assemblea si riunisce di norma su iniziativa dell'Assessore allo Sport (presidente) o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione deve essere inviata con 7 giorni di preavviso, con comunicazione scritta, tramite email, recante l'indicazione del luogo e della data della riunione, nonché degli argomenti da trattare. L'Ufficio Sport provvede ad inviare le convocazioni. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata dal presidente almeno 24 ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.

I rappresentanti di altre associazioni possono partecipare alla consulta su specifico invito del presidente e solo se abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione.

Le funzioni di segreteria sono svolte dall'Ufficio Sport.

Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario e viene approvato nella seduta successiva: copia dello stesso viene inviata a tutti i componenti, presenti ed assenti.

ART. 6– SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

La Consulta, presieduta dal Presidente è valida quando sia presente la maggioranza dei componenti in prima convocazione e 1/3 dei componenti in seconda convocazione che dovrà essere prevista in orario diverso.

Vengono discussi e votati gli argomenti posti all'ordine del giorno. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nelle "Varie" vadano messi a votazione o siano da rimandare a seduta successiva.

Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

L'Assemblea esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei presenti al momento della votazione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Non è ammesso il voto per delega.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico che non ha diritto di parola.

ART. 7 – DECADENZA E DIMISSIONI

La partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita.

I membri dell'Assemblea sono dichiarati decaduti per dimissioni o per perdita dei requisiti di rappresentanza o per incompatibilità di cui al successivo art. 9.

I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dallo stesso Ente/Società/Associazione cui apparteneva il membro dimissionario o decaduto.

In caso di impedimento temporaneo ciascun membro ha facoltà di farsi sostituire nelle riunioni da un altro appartenente al proprio Ente/Società/Associazione previa comunicazione scritta al Presidente della Consulta.

La mancata partecipazione reiterata e non giustificata può comportare la sostituzione del rappresentante da parte dell'associazione di appartenenza, previa comunicazione all'Ufficio Sport.

ART. 9 – INCOMPATIBILITÀ

Non possono far parte della Consulta coloro che abbiano macchiato l'onore dello sport mediante atti illeciti e per questi siano stati puniti dalla giustizia ordinaria e/o sportiva con sentenza o provvedimento esecutivo.

ART. 10 – NORME DI RINVIO DINAMICO

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti nel settore oggetto di questo regolamento.

ART. 11 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.